

## E GRIDEREMO ANCORA PIU' FORTE!

<< ...forse un mondo onesto non esisterà mai. Ma chi ci impedisce di sognare. Forse, se ognuno di noi prova a cambiare, forse, ce la faremo... "Rita Atria"  
Noi oggi ci stiamo provando perché siamo convinti che l'unica arma che si può opporre agli abusi e alla violenza della criminalità, sia la forza delle nostre idee di giustizia e di legalità.>>

Queste sono le parole che l'**Unione Degli Studenti** di Galatina aveva scritto sui propri volantini che si sarebbero dovuti distribuire il giorno di Pasquetta, nella festa organizzata con **Libera** e l'**Amministrazione di Galatina**, nel terreno confiscato alla mafia nohana.

Noi studenti dell'UDS ci sentiamo in dovere di intervenire dopo aver letto l'articolo pubblicato da Alice De Benedetto (PD), che ha definito un'iniziativa così importante come "azioni estemporanee di manifestazioni pseudo-prolegalità o pseudo-culturali con cospicuo sperpero di denaro pubblico, legate probabilmente a fini meramente propagandistici".

Noi abbiamo creduto in questa iniziativa e ci crediamo ancora, come vorremmo facessero anche i cittadini e i giovani di Noha, presenti anche nella nostra organizzazione, perché sono loro, in primis, che ancora oggi vivono purtroppo il disagio sociale che la mafia rappresenta.

L'UDS è stata da sempre sensibile alla lotta contro tutte le mafie partecipando ogni anno alla manifestazione nazionale organizzata da Libera.

Anche quest'anno il 21 marzo è stata una tappa importante della nostra campagna antimafia che si sarebbe conclusa con l'iniziativa in Contrada Roncella.

A questo proposito consigliamo, all'amica Alice e a quanti volessero, di leggere l'articolo che l'UDS aveva pubblicato proprio su Galatina2000, Galatina.it e Il Galatino dopo l'esperienza di Napoli. Lì avevamo già auspicato come il 21 Marzo non dovesse "rimanere solo un giorno di commemorazione, ma l'inizio di una primavera che eliminasse definitivamente, con l'impegno di tutti, il rigore invernale dell'illegalità".

Alla luce di quanto noi udiessini abbiamo detto e delle energie spese per il 13 Aprile, non possiamo che esprimere tutto il nostro stupore per le parole espresse rispetto ad un'iniziativa che doveva unire e non dividere, difendere la nostra voglia di legalità e non offendere alcuna comunità cittadina, tanto meno quella nohana.

Si potrebbe continuare a lungo con questa sterile e improduttiva polemica. Ma ad oggi sentiamo più forte l'esigenza di realizzare l'iniziativa rimasta purtroppo incompiuta.

E' un progetto in cui speriamo possano riconoscersi tutti, ad incominciare dalle parti protagoniste di questa vicenda.

17 maggio 2009

Unione Degli Studenti Galatina

